

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE STABILITI NEL VERBALE N. 1 DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il programma d'esame prevede una prova scritta e una prova orale.

La Commissione esaminatrice disporrà di 60 punti totale così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova orale.

PROVA SCRITTA

La prova scritta sarà articolata in forma di test a risposta multipla e consisterà in 30 domande sulle seguenti materie:

- elementi di diritto processuale civile;
- elementi di diritto processuale penale;
- ordinamento giudiziario;
- elementi di cancelleria.

Per ciascuna risposta esatta viene attribuito 1 punto, per ogni risposta errata o mancante non viene attribuito alcun punteggio.

La prova scritta avrà durata di 45 minuti

Durante la prova scritta non è ammessa la consultazione di alcun testo normativo.

La prova scritta si considera superata se il candidato / la candidata ottiene una votazione di almeno 18 punti su 30.

PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio e verterà, oltre che sulle materie previste per la prova scritta, anche sulle seguenti materie:

- Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;
- lettura e traduzione di un breve testo di carattere generale dall'inglese all'italiano o dall'inglese al tedesco.

Nella prova orale non è consentita la consultazione di alcun testo, appunto o manoscritto.

La prova orale avrà una durata indicativa di 30 minuti.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione di almeno 18 punti su 30.

La valutazione della prova orale verrà effettuata in modo complessivo tenendo conto delle risposte alle singole domande ed attribuendo a ciascun voto le motivazioni indicate di seguito:

Voto fino a 17	Prova insufficiente: assenza di risposte o risposte insufficienti, errate, lacunose, imprecise, che dimostrano una mancanza di preparazione, anche con eventuale aiuto da parte della Commissione
Voto da 18 a 20	Prova sufficiente: risposte complessivamente sufficienti; presenza di elementi positivi nelle risposte ma anche di lacune e imprecisioni su concetti basilari
Voto da 21 a 23	Prova discreta: risposte sviluppate adeguatamente con discreta capacità di esposizione pur in presenza di qualche imprecisione o inesattezza
Voto da 24 a 26	Prova buona: risposte che evidenziano una buona capacità di analisi e di sintesi, nonché una buona preparazione nelle materie oggetto della prova
Voto da 27 a 30	Prova da più che buona ad ottima: risposte che denotano una notevole conoscenza delle materie oggetto della prova ed una considerevole capacità di analisi, di sintesi e di esposizione

Il punteggio sarà graduato in rapporto alla padronanza degli argomenti, al grado di pertinenza nel trattare i vari aspetti degli argomenti, alla proprietà di linguaggio ed alla capacità di sintesi logica ed espositiva, ad eventuali richiami normativi e giurisprudenziali.

Il punteggio finale è determinato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove d'esame.